



Piano Triennale Offerta Formativa

"A. CASAROLI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. CASAROLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6820/1.1.d del 15/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. PLESSI SCOLASTICI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamento educazione civica
- 3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
- 3.4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE
- 4.3. RETI A CUI L'ISTITUTO ADERISCE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo è costituito da sette plessi scolastici nei comuni di Castel San Giovanni e di Sarmato, in provincia di Piacenza: una scuola dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Sarmato e due scuole dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Castel San Giovanni.

Capoluogo della Val Tidone, Castel S. Giovanni conta circa 14.000 abitanti (dati ISTAT), mentre Sarmato, a 5 km di distanza, ne conta poco meno di 3.000 abitanti (dati ISTAT). Nei pressi del casello autostradale di Castel San Giovanni è collocato un polo di interscambio merci di grande importanza. Nel paese si trova la sede logistica di Amazon più grande d'Italia e l'unico deposito logistico di Leroy Merlin Italia. Numerose sono le attività industriali di piccole e medie dimensioni, nel settore alimentare, chimico, meccanico e dell'abbigliamento.

Il territorio è stato interessato da forte processo immigratorio, fenomeno che negli anni si è andato stabilizzando. Il numero di cittadini stranieri residenti nei due Comuni ha conosciuto un importante incremento nel decennio 2000-2010, mentre si è mantenuto abbastanza stabile nel decennio 2011-2021. Se nel 2003 risultavano avere residenza abituale a Castel San Giovanni solo 746 persone con cittadinanza non italiana, nel 2021 sono stati 3.085, passando così, a titolo esemplificativo, dal 6,2% nel 2003 al 22,5% nel 2021.

Nel Comune di Sarmato, invece, i residenti con cittadinanza non italiana nel 2003 erano 207 e rappresentavano il 7,9% sul totale della popolazione residente, mentre nel 2021 erano 504, arrivando così a rappresentare il 17,3% della popolazione residente.

Le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie degli alunni di Castel San Giovanni e di Sarmato sono di livello medio basso (fonte: dati Invalsi). Numerose sono

le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoni si è alzata passando da un 36% circa nel 2018/2019 a poco più del 40% nell'a.s. 2021/2022 dell'intera popolazione scolastica (fonte: sistema informativo Miur).

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli alunni iscritti risultano essere 1.564, dei quali 1.253 frequentano le scuole nel Comune di Castel San Giovanni e 311 alunni le scuole nel Comune di Sarmato. Gli alunni sono così distribuiti nei tre ordini e gradi di scuola: 291 nella scuola dell'Infanzia; 786 nella scuola primaria; 486 nella scuola secondaria di I grado.

Gli alunni di nazionalità non italiana sono in totale 626 su 1.564 (pari quindi a poco più del 40% del totale), di questi 470 sono nati in Italia e 156 sono nati in altri paesi. Le nazionalità presenti sono ben 41, ma le nazionalità più significative in termini di presenza sono otto:

- 1) albanese (165 alunni)
- 2) rumena (138 alunni)
- 3) marocchina (77 alunni)
- 4) egiziana (51 alunni)
- 5) indiana (48 alunni)
- 6) filippina (29 alunni)
- 7) tunisina (11 alunni)
- 8) cinese (11 alunni)

Le lingue più parlate sono quindi: l'albanese (165), il rumeno (156), l'arabo (139), l'hindi (48), il tagalog (29), il cinese mandarino (11).

Negli ultimi tre anni scolastici il numero di alunni iscritti è stato pressoché costante e si è aggirato tra i 1.560 e i 1.570 (a.s. 2019-2020 1.568, 2020-2021 1.570, a.s. 2021-2022 1.564), il numero degli alunni con cittadinanza non italiana ha visto invece un certo aumento: 582 nell'a.s. 2019-2020; 608 nell'a.s. 2020-2021; 626 nell'a.s. 2021-

2022, segnando perciò nel triennio un incremento di 44 alunni. La comunità che ha avuto una crescita significativa sul territorio e sulle iscrizioni è quella egiziana: i numeri infatti sono quasi raddoppiati passando da 27 alunni nel 2019-2020 a 51 alunni nel 2021-2022.

Altro dato da segnalare è quello relativo alla richiesta di iscrizioni e di nulla osta durante tutto l'anno scolastico, nell'a.s. 2019-2020, 78 alunni si sono iscritti nel corso dell'anno e 74 alunni hanno richiesto il nulla osta a causa di trasferimenti in altre città italiane o all'estero; nel 2020-2021 i numeri sono stati un poco più bassi per via della crisi pandemica: 63 in ingresso e 62 in uscita.

Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana ha visto invece un certo aumento: 582 nell'a.s. 2019-2020; 608 nell'a.s. 2020-2021; 626 nell'a.s. 2021-2022, segnando perciò nel triennio un incremento di 44 alunni. La comunità che ha avuto una crescita significativa sul territorio e sulle iscrizioni è quella egiziana: i numeri infatti sono quasi raddoppiati passando da 27 alunni nel 2019-2020 a 51 alunni nel 2021-2022.

Altro dato da segnalare è quello relativo alla richiesta di iscrizioni e di nulla osta durante tutto l'anno scolastico, nell'a.s. 2019-2020, 78 alunni si sono iscritti nel corso dell'anno e 74 alunni hanno richiesto il nulla osta a causa di trasferimenti in altre città italiane o all'estero; nel 2020-2021 i numeri sono stati un poco più bassi per via della crisi pandemica: 63 in ingresso e 62 in uscita.

PLESSI SCOLASTICI

-"G. Mazzini" - scuola secondaria di I grado, Via Verdi, 6, Castel San Giovanni

-"T. Pesaro" - scuola primaria, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni



- "Nazario Sauro" - scuola dell'infanzia, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni

- "T. Pesaro" - scuola dell'infanzia, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni

- "G. Moia" - scuola secondaria di I grado, Piazza Roma, 11, Sarmato

- "P. Maserati" - scuola primaria, Via Moia, 1, Sarmato

- Scuola dell'infanzia, Via Moia, 1, Sarmato

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La nostra scuola intende fornire le chiavi per:

- Imparare a conoscere, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione.
- Imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente.
- Imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane.
- Imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla propria scuola negli operatori, negli allievi, nei genitori.

Si propone di:

- Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici.
- Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze.
- Ampliare la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative presenti sul territorio.
- Migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste dei genitori.
- Motivare gli alunni all'apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie.
- Introdurre elementi di verifica e di valutazione comuni e condivisi.
- Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi.
- Utilizzare i laboratori come opportunità di apprendimento e rendere permanente l'uso degli strumenti tecnici e multimediali nella didattica.

-Promuovere lo spirito critico e l'autonomia di giudizio, superando stereotipi e luoghi comuni.

-Sviluppare negli allievi la curiosità intellettuale e l'amore verso il sapere in generale promuovendo la conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

-Progettare percorsi di recupero/consolidamento per ridurre la fascia di studenti di livello medio-basso.

-Sviluppare la fascia di studenti di livello alto.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

-Ridurre la fascia di studenti di livello medio-basso favorendo il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari degli alunni in difficoltà.

-Lavorare per competenze.

-Ampliare la fascia intermedia sviluppando attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso percorsi progettuali specifici e gruppi di livello.

-Sviluppare la fascia di studenti di livello alto.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

-Definizione di criteri condivisi di progettazione e valutazione didattica.

-Adozione di metodologie di apprendimento innovative.

LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dal gennaio 2021 la scuola primaria è stata chiamata, in un'ottica di

valutazione formativa anziché sommativa, ad innovare i propri criteri di valutazione.

Per ogni disciplina è stato inserito nel documento di valutazione uno di questi quattro livelli: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE.

Per le discipline di italiano, matematica, inglese nel nostro Istituto è stato possibile associare ad ogni obiettivo di valutazione un livello, che ha permesso di rendere più analitica e dettagliata la valutazione

Per le restanti discipline, invece, è stato utilizzato un unico livello.

Per gli alunni disabili è possibile per tutte le discipline associare ad ogni obiettivo un livello.

Sono state predisposte cinque schede di valutazione, con obiettivi specifici per ogni anno della scuola primaria.

Nella valutazione in itinere i voti numerici sono stati sostituiti dalle seguenti diciture:

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO, OBIETTIVO RAGGIUNTO, OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO, OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO.

Attraverso l'utilizzo del registro elettronico le famiglie possono seguire il percorso formativo dei propri figli dal momento che vengono riportati con acronimi non solo le valutazioni ma anche gli obiettivi prefissati nelle diverse prove di verifica.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE IN ITINERE
<p><u>LIVELLO AVANZATO</u>: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti.</p>	<p>OBIETTIVO RAGGIUNTO PIENAMENTE (RTP)</p>
<p><u>LIVELLO INTERMEDIO</u>: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.</p>	<p>OBIETTIVO RAGGIUNTO (RGG)</p>



<p><u>LIVELLO BASE:</u> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Gli obiettivi prefissati sono stati parzialmente raggiunti.</p>	<p>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (PRG)</p>
<p><u>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:</u> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Gli obiettivi prefissati non sono ancora stati raggiunti.</p>	<p>OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO (NAR)</p>

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Ø Nei 3 plessi della scuola dell'infanzia i tempi scuola attivati sono di 25 e di 40 ore settimanali: entrata tra le 8 e le 9 e uscita pomeridiana tra le 15.45 e le 16 nei plessi di Castel San Giovanni e di Sarmato.

Nei plessi "Nazario Sauro" e in quello dell'infanzia di Sarmato sono presenti servizi comunali di pre - scuola dalle 7.30 alle 8.00.

Nel plesso "Nazario Sauro" è attivo un servizio di post scolastica dalle 16 alle 18. I comuni di Castel san Giovanni e di Sarmato forniscono anche un servizio di scuolabus per l'ingresso alle 8 e l'uscita alle 16.00.

Alla scuola primaria Tina Pesaro i tempi scuola attivati sono: il modulo di 27 ore con 2 rientri pomeridiani (martedì e giovedì) e sabato a casa e il tempo pieno di 40 ore dal lunedì al venerdì con mensa e sabato a casa.

Alla scuola primaria di Sarmato l'orario è dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 16, il venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il sabato a casa.

Nei 2 plessi di scuola secondaria il tempo scuola è di 30 ore con frequenza dal lunedì al sabato: a Castel San Giovanni con orario dalle 8 alle 13 e a Sarmato dalle 8.15 alle 13.15.

ALLEGATI:

curricolo finale 3.pdf

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

In allegato il curricolo verticale adottato dall'istituto.

ALLEGATI:

Nuovo CEC.pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Ø SCUOLA DELL'INFANZIA

INCLUSIONE

Il progetto "YOGA...NDO SI IMPARA" rientra nel programma annuale, finanziato dalla provincia di Piacenza, volto a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia e a rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 3-6 anni.

Lo yoga ha forti basi pedagogiche, dove l'educazione al respiro, l'ascolto del proprio corpo e di sé stessi diventano un metodo educativo capace di assicurare la maturazione del bambino nella sua sfera affettiva, sociale ed etica.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'istituto; un esperto esterno presenterà lo Yoga ai bambini in modo divertente, con regole, disciplina e attività ludiche.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Acquisire consapevolezza del corpo nello spazio
- Migliorare la coordinazione
- Sperimentare ascolto e controllo del respiro
- Sviluppare autocontrollo e disciplina
- Acquisire tecniche di rilassamento e concentrazione
- Migliorare la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Il progetto nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, in particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che

"La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta".

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno infatti diritto a svolgere un insegnamento alternativo.

Nel nostro istituto la maggior parte dei bambini che si avvale dell'attività alternativa è di origine straniera con livelli diversi di conoscenza della lingua italiana; solo una piccola minoranza è di origine italiana. Il progetto si propone l'intento di stimolare la partecipazione attiva di tutti i bambini e di favorire la socializzazione in piccolo gruppo, attraverso la proposta di diverse tipologie di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali
- Potenziamento delle risorse delle abilità e delle competenze di base.
- Sviluppo e potenziamento della lingua italiana

BENESSERE

Il progetto "ACCOGLIENZA" accompagna i bambini neoiscritti attraverso le prime scoperte dell'ambiente scuola. Durante le prime settimane dell'anno scolastico la progettazione è strutturata in modo flessibile e propone attività ludiche per favorire nel bambino i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni positive con i coetanei. Le esperienze educative-didattiche mirano a far stare bene tutti i bambini e le bambine, soprattutto i nuovi arrivati, calmando le ansie e i timori dei primi giorni di scuola.

Per garantire una maggiore compresenza sulla sezione, le insegnanti sono in servizio con un orario flessibile e in base alle necessità si ha la possibilità di prestare ore aggiuntive (fino ad un massimo di 8 h circa).

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Favorire l'inserimento del bambino attivando un processo formativo motivante
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi
- Vivere ambiente scolastico come positivo ed accogliente
- Stabilire una relazione positiva con compagni e con figure adulte

Il PROGETTO CONTINUITÀ nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa.

Sarà cura delle insegnanti ritrovarsi, in primavera, con le educatrici del nido per organizzare un'attività didattica da svolgere insieme agli alunni della scuola dell'infanzia.

Durante il mese di giugno si svolgeranno degli incontri sia con le educatrici sia con la commissione formazione classi per una condivisione di obiettivi, di metodologie e un confronto sulle competenze in ingresso e in uscita di ciascun bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Concordare un percorso metodologico - educativo comune.
- Favorire scambi di informazione e di esperienze fra i diversi livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità.
- Facilitare il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all' altro
- Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione e l'apprendimento collaborativo.
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.

LIFESKILLS

È un progetto proposto dalla Agenzia “Luoghi di Prevenzione” su mandato della Regione Emilia Romagna, che attraverso il rafforzamento delle cosiddette “abilità di vita” (come gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, problem solving, pensiero critico) ha l’obiettivo di promuovere stili di vita sani per migliorare il benessere psicologico e sociale dei bambini e di prevenire l’eventuale adozione di comportamenti a rischio.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

“...Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni...”

LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE D.M. n. 35 del 22.06.2020

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA ED AMBIENTALE

promosse dall'Associazione "Sentiero del Tidone" in collaborazione con "Consorzio di Bonifica" di Piacenza

Il progetto ha lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio della Val Tidone e delle problematiche connesse ad un suo uso sostenibile. È importante che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica.
- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

PROGETTO "QUA LA ZAMPA"

Partendo dalla considerazione che per i bambini scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura magica e piena di risorse, si vuole con questo progetto far leva sul legame fortissimo e innato tra bambini ed animali. Accompagnare la crescita dei bambini con la presenza di un animale può rappresentare un valore aggiunto all'educazione e alla crescita. Un animale, infatti, educa alla "diversità", perché dimostra al bambino che esistono anche altri esseri viventi che meritano rispetto e che sono in grado di offrire molto dal punto di vista affettivo. I benefici sono quindi a livello psicologico ed educativo: interagire con l'animale mette in moto il desiderio di

curare un altro essere vivente e di sperimentarsi in una relazione. Questo li aiuterà, sin da piccoli a capire come accudire e rispettare gli altri. Si inizia con l'animale domestico e poi si replicano gli stessi schemi con gli altri bambini, i compagni di classe e gli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Stimolare l'interazione sociale e la capacità socializzazione
- Favorire l'autostima, il senso di responsabilità e rafforzare la sicurezza affettiva
- Prendersi cura degli animali, rispettarli e offrire loro affetto
- Comprendere l'importanza del rispetto delle regole

Promozione alla lettura

Progetto sostenibilità (collaborazione con Emiliano Sampaolo)

SCUOLA PRIMARIA

INNOVAZIONE TECNOLOGICA INTESA COME ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA ALLA PROMOZIONE DI NUOVE PRASSI E DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATE A PROMUOVERE LO SVILUPPO DEGLI ALUNNI SECONDO I DIVERSI STILI DI APPROFONDIMENTO

I progetti che rientrano in questa macro-area, sono incentrati sullo sviluppo di azioni, didattiche che consentono:

- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratoriale, valutazione formativa.

-il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;

-l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

-l'approfondimento di discipline come matematica, musica, inglese, scienze, attraverso percorsi formativi guidati da esperti e condotti con metodologie diverse finalizzate ad un maggiore coinvolgimento.

I progetti sono:

- Musica e società
- Potenziamento di musica
- Musica che unisce
- Potenziamento inglese
- Educazione ambientale

INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ QUALE VALORE FONDATE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DELLA SCUOLA ITALIANA, IN CUI VENGONO DATE A TUTTI GLI ALUNNI LE STESSE POSSIBILITÀ, AL FINE DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE POTENZIALI DI CIASCUNO, SECONDO L'UNICITÀ RAPPRESENTATA DA OGNI ESSERE UMANO.

L'Istituto si attiva per promuovere il "benessere" degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze, rispondendo ai bisogni di tutti i bambini e, in particolare, dei bambini con bisogni speciali.

L'obiettivo principale dell'accoglienza e delle attività programmate è quello di garantire serenità, punti di riferimento precisi, rispetto e consapevolezza delle proprie potenzialità.

La diversità è una categoria generale che impegna tutta la scuola al rispetto delle biografie personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli studenti.

Per favorire l'integrazione degli alunni con background migratorio, in un'ottica interculturale l'istituto si avvale di un protocollo di accoglienza (in allegato) e attiva diverse attività/progetti

allo scopo di:

- realizzare uno scambio tra culture;
- condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse;
- promuovere la capacità di una convivenza costruttiva;
- superare le situazioni di disagio legate a problemi linguistico – relazionali;
- monitorare e supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento

Rientrano in questa macro-area i seguenti progetti:

- Pet therapy
- Abilmente
- Abiles
- Italiano L2
- Mediazione linguistica
- Lingua e civiltà rumene
- Sportello di ascolto nell'ambito della prevenzione e del contrasto al disagio

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Le attività che promuovono il concetto di cittadinanza attiva si prefiggono di:

- insegnare agli studenti come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta e di educazione alla legalità;
- attivare forme idonee di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, agenzie culturali ed educative).

Rientrano in queste azioni i seguenti progetti:

- Progetto Erasmus
- Didattica della memoria
- Legalità, una scelta vincente
- Educazione ambientale

ALLEGATI:

PROTOCOLLO_ACCOGLIENZA.pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA

/ **SCUOLA SECONDARIA**

Innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento: la scuola secondaria propone agli alunni la sperimentazione di nuove prassi metodologiche, quali la web radio e il giornalino d'istituto on line, il debate, la flipped classroom, il CLIL, lo storytelling.

Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano: la scuola secondaria attiva ogni anno progetti di inclusione per alunni non italofofoni, quali progetto di italiano L2, di mediazione linguistica, di recupero delle competenze disciplinari e progetti interculturali e di promozione alla lettura. La scuola è attenta anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, in collaborazione con i Piani di Zona e il Centro per le Famiglie, si attiva uno sportello d'ascolto psicologico nell'ambito della prevenzione e del contrasto al disagio, il progetto Contatto. Particolare attenzione è posta agli alunni disabili e alla loro piena inclusione nelle classi e nella scuola (in allegato Piano annuale per l'inclusione).

Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento: la scuola organizza per le classi prime un progetto accoglienza nelle prime settimane di settembre e attività sportive e musicali per tutte le classi.

Educazione alla Cittadinanza Attiva: i progetti di Didattica della Memoria, sulla Legalità e la Corsa contro la Fame vogliono promuovere negli alunni lo sviluppo della cittadinanza attiva, così come i progetti di educazione ambientale (Puliamo il mondo e Sentiero del Tidone).

Il progetto ERASMUS+ KA2 'Human Rights - Hidden Figures' è stato anch'esso approvato

nell'ambito della call 2019. È rivolto ad alunni e docenti di scuola secondaria, tratta di diritti umani e di eroi della pace e ci vede scuola partner dell'istituto IES Clara Campoamor Rodríguez di Saragozza (Spagna).

Nell'ambito di questo progetto sono previste attività di sensibilizzazione sulla mancanza di rispetto dei diritti umani in vari contesti e situazioni, sulla consapevolezza delle scelte per il bene comune, attività di formazione docenti e di valorizzazione delle buone pratiche e dei progetti già in atto nelle due scuole partner. Il progetto avrà una durata di 24 mesi (prorogati a causa della pandemia) e prevede due visite di scambio annuali di docenti e alunni delle scuole coinvolte.

Il progetto Erasmus+ KA2 "Human Rights - Hidden Figures", destinato agli alunni delle classi terze medie, verrà riproposto in modalità virtuale in quanto non sarà possibile effettuare le mobilità previste. La scuola coordinatrice spagnola ha già richiesto e ottenuto l'estensione del progetto fino a fine Agosto 2022 per cui si spera di poter concludere la maggior parte del percorso previsto il prossimo anno.

Il progetto Erasmus+ KA1 "Una scuola per tutti, una scuola migliore" è invece destinato al personale della scuola. Anche se la situazione attuale ci impedisce di progettare mobilità di qualsiasi tipo, il progetto offre comunque l'opportunità di usufruire di attività di formazione, nell'attesa di poter riprendere a viaggiare. Il progetto infatti è incentrato su 2 anni e si prevede di svolgere mobilità all'estero l'anno prossimo - nella migliore delle ipotesi - a partire dall'estate 2022. Le attività possibili sono:

- Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di una lingua straniera
- Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di competenza per l'insegnamento STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Maths)
- Job shadowing presso una delle scuole partner di nostri vecchi progetti (ad esempio per Musica, CLIL, Outdoor Learning, Project-based Learning, ecc.)

Questa possibilità è offerta ad almeno 26 membri dell'istituto ed è aperta a tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, docente e non docente.

ALLEGATI:



PAI 2020-21.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

In allegato organigramma e funzionigramma d'istituto.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 2021-22.pdf

PIANO DI FORMAZIONE

Nella stesura del Piano di formazione il nostro Istituto non cerca di soddisfare solamente i bisogni formativi espressi dagli insegnanti, ma è strettamente vincolato a quanto espresso nelle note ministeriali annualmente stabilite.

Le priorità da rispettare per realizzare percorsi formativi saranno rivolte:

- alla didattica digitale integrata
- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa

Le modalità di formazione saranno le seguenti:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto anche in modalità di auto-formazione e ricerca didattica strutturata
- organizzazione coordinata con le altre scuole di iniziative formative di rete



-partecipazione di iniziative formative di carattere nazionale dell'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione

-libera iniziativa dei singoli insegnanti.

RETI A CUI L'ISTITUTO ADERISCE

-**"BIBLOH!... E LA NUVOLA!"**: rete nazionale delle biblioteche innovative, dopo la firma dell'accordo di rete, comincerà le sue attività.

In via prioritaria si è individuata la biblioteca della scuola "Tina Pesaro" come partner del progetto, per le attività di:

- adeguamento della sede
- riordino patrimonio librario e catalogazione
- decorazione delle pareti della biblioteca e dell'Atelier Digitale
- collegamento alle attività dell'Atelier Digitale

Tra le iniziative proposte, la catalogazione attraverso lettori ottici, l'apertura di una piattaforma online per la messa in rete delle risorse, la promozione della lettura a tutti i livelli di utenza.

SCUOLE CHE COSTRUISCONO: la rete si è costituita all'inizio dell'a.s. 2016/2017 attorno ad una proposta del IV Circolo Didattico e comprende attualmente una decina di scuole tra direzioni didattiche e istituti comprensivi. Il progetto "Scuole che costruiscono" nasce proprio dal tentativo di riunire dal basso gruppi di docenti di uno stesso territorio, interessati a sperimentare percorsi di innovazione che possano incidere qualitativamente sugli apprendimenti dei propri alunni.

È un progetto che sottende una precisa metodologia di lavoro e un'idea di bambino condivisa e riconosciuta come centrale nel percorso di apprendimento e rispondente a quanto espressamente richiesto nelle "Nuove Indicazioni" e nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", i due documenti di riferimento a livello ministeriale.



Tutte le scuole aderenti alla rete riconoscono la necessità di **sviluppare le competenze chiave trasversali e di cittadinanza** e di migliorare i risultati degli alunni sia nel conseguimento delle competenze chiave sia in termini di responsabilità, autonomia, collaborazione.

La rete ha individuato nella pratica della **ricerca-azione** lo strumento più adeguato per accompagnare la fase dell'elaborazione progettuale e della sperimentazione dei dispositivi didattici adottati.

L'idea progettuale riguarda la ricerca e sperimentazione di **metodologie e dispositivi didattici innovativi** che agiscano sulle seguenti leve di cambiamento:

- Ambiente
- Comunità
- Laboratorio
- Partecipazione
- Collaborazione
- Responsabilità

-PIACENZA ORIENTA: l'accordo è aperto ad istituti scolastico/formativi, agli enti territoriali ed agli enti che istituzionalmente si occupano di orientamento o ri-orientamento.

- Obiettivo della rete è ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.

Le azioni sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa Triennale, ne costituiscono un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento delle opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale degli studenti.

La rete si propone di sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e



coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- costruire un sistema informativo che consenta di disporre di dati sempre aggiornati relativi al percorso di tutti gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative aderenti alla rete a supporto della progettazione delle azioni comuni
- garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono
- condividere le modalità di erogazione dei servizi e di individuazione dei loro destinatari
- promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati
- promuovere azioni ed accordi in collaborazione con gli enti locali
- offrire occasioni formative e informative mirate ai docenti, al personale degli enti aderenti alla rete e alle famiglie
- partecipare a bandi / gare / concorsi coerenti con le finalità dell'accordo di rete
- promuovere attività di fundraising.

-“TEMPO DI LIFE SKILLS” verso “Scuole che Promuovono Salute”:

Gli obiettivi specifici sono:

- Co-progettare percorsi di ricerca-azione e formativi a favore dei soggetti aderenti alla RETE
- Promuovere, nei singoli istituti, le modifiche organizzative e di contesto che caratterizzano le “Scuole che Promuovono Salute”, attraverso strumenti quali:
 - l'esplicito riferimento alla promozione della salute nei PTOF e regolamenti d'istituto;
 - la costituzione e consolidamento di gruppi di lavoro partecipati dalle diverse componenti scolastiche sul tema;



-l'adozione di metodologie didattiche partecipative che promuovano lo sviluppo delle competenze trasversali;

-l'attivazione e la sperimentazione di curricoli di educazione civica che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo dell'autonomia e l'acquisizione dei principi di cittadinanza e del senso di appartenenza alla comunità civile;

-l'attivazione di percorsi di Peer Education, anche in modalità verticale, ove praticabile.

-Garantire la ricaduta dei percorsi di ricerca-azione e formativi, su tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, sostenendo l'azione dei docenti direttamente partecipanti al progetto (Tempo di life skills), in modo che questi ultimi possano agevolmente applicare e diffondere le metodologie e gli strumenti elaborati, anche attraverso il coinvolgimento operativo e diffuso del personale docente che non ha preso parte in prima persona al percorso formativo e di ricerca.

-Realizzare una banca dati per la raccolta delle progettualità specifiche nate dai percorsi formativi realizzati con la metodologia della ricerca-azione partecipata, rivolte a docenti e studenti e contenute nel curriculum verticale per lo sviluppo delle life skills trasversale alle discipline e coordinato con il 'curriculum di cittadinanza'.

-Disseminare le attività, esperienze e metodi di lavoro scaturiti dai progetti e descritte nella relativa documentazione a supporto, che sarà prodotta al fine di favorire, sviluppare e consolidare, nei docenti partecipanti, le competenze necessarie a crescere cittadini responsabili e in grado di prendersi cura della propria salute e di contribuire a quella collettiva.

-Costruire un rapporto costante e continuativo con esperti che si occupino di salute a supporto dell'azione educativa, in modo che l'intervento dell'esterno si inserisca armonicamente nel quadro organico complessivo di sviluppo delle competenze trasversali previsto dal curriculum. Si considera a tal proposito che il personale esperto è, in linea generale, portatore soprattutto di conoscenze tecnico-scientifiche specialistiche e metodologiche o relative alle priorità con



cui affrontare temi di salute, mentre spetta al consiglio di classe declinare tali conoscenze in un'azione educativa in grado di sviluppare durature competenze di salute.